



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-04-2019 (punto N 20)

Delibera N 506 del 16-04-2019

Proponente
MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA
Estensore Leonardo BALUCCA
Oggetto

L.r.79/2012, art.22, comma 2 , lett. i). Approvazione del censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), insistenti nel comprensorio di Bonifica n.2, Alto Valdarno.

Presenti
ENRICO ROSSI VINCENZO STEFANO CIUOFFO
CECCARELLI
FEDERICA FRATONI MARCO REMASCHI

Assenti
VITTORIO BUGLI CRISTINA GRIECO STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	censimento opere Cb2

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 dicembre 1998 n. 91 “Norme per la difesa del suolo”;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. n. 69/2008 e alla l.r. n. 91/98. Abrogazione della l.r. 34/1994”;

Visti, in particolare gli articoli 2 e 3 della l.r.79/2012 relativi all’attività di bonifica ed alle opere connesse;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2 della l.r.79/2012, costituisce attività di bonifica il complesso degli interventi finalizzati, fra l'altro, alla *provvista e alla razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalenti usi agricoli in connessione con i piani di utilizzazione idropotabile ed industriale, nonché ad adeguare, completare e mantenere le opere di bonifica e di irrigazione già realizzate*;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r.79/2012, nell’ambito dell’attività di bonifica di cui all’articolo 2 della medesima, costituiscono opere di bonifica le *“opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli, ivi compresi i canali demaniali di irrigazione, e quelle intese a tutelarne la qualità”* ;

Visto l’articolo 22, comma 2, lettera i) della l.r. 79/2012, il quale stabilisce tra le funzioni della Regione l’approvazione, con deliberazione della Giunta regionale, del censimento di tutte le opere idrauliche e di bonifica esistenti sul territorio regionale, nell’ambito delle quali sono ricomprese le opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r. 79/2012;

Vista l'individuazione dei comprensori di bonifica ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della l.r. 79/2012;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.108 del 16-02-2015 che, in attuazione del sopracitato articolo, approva il censimento delle opere idrauliche e di bonifica;

Dato atto che nel censimento di cui alla DGR n.108 del 16-02-2015 risultavano ancora da verificare le opere di bonifica con particolare riferimento, a quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r. 79/2012;

Considerata la necessità di dare completa attuazione alla l.r.79/2012 anche per le opere irrigue, eseguendo il censimento delle opere di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r.79/2012, nonché delle eventuali infrastrutture di supporto per la gestione delle opere di bonifica di cui all’articolo 3, comma 1, lettera i) della stessa legge,

Dato atto di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n.397 del 18.04.2017 " Lr 68/2011 art.95 - Lr 79/2012 - DGR 182/2016 - DGR 662/2016. Disposizioni transitorie in merito alla gestione dei distretti irrigui presenti in Val Tiberina Toscana ad opera dell'Unione Montana dei Comuni della Val Tiberina, con la quale *"fino all'avvenuto trasferimento alla Regione delle opere e dei beni, da effettuare mediante integrazione della DGR 182/2016 l'Unione dei Comuni della Val Tiberina è tenuta a garantire a norma dell'art. 95, comma 6, Lr 68/2011 la continuità della*

Gestione, assicurando la distribuzione dell'acqua, nonché la custodia, la vigilanza, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria, e ogni altro intervento necessario al mantenimento delle opere e dei beni afferenti ai distretti irrigui ubicati in Valtiberina toscana, nei Comuni di Sansepolcro, Anghiari e Monterchi (cosiddetti distretti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9) assumendone ogni onere"

Vista la l.r. 22/2015 che, a partire dal 01/01/2016, ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di irrigazione svolte in precedenza dalle Province;

Dato atto che il Settore "Autorità di gestione del FEASR - Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" ha eseguito il censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) insistenti nel comprensorio di bonifica n.2 Alto Valdarno;

Considerato che il censimento delle predette opere costituisce una ricognizione delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r.79/2012 insistenti nel comprensorio di bonifica n.2 Alto Valdarno, con esclusione delle opere di cui alla sopra citata d.g.r.397/2017 che saranno inserite successivamente al completamento degli adempimenti ivi previsti;

Preso atto che il censimento delle suddette opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) (di cui all'Allegato A del presente atto) è formalizzato nella banca dati informatizzata e georeferenziata, che individua la localizzazione delle opere sopra citate e riporta le relative informazioni tecniche;

Considerato che le opere censite, di cui all'Allegato A, sono costituite esclusivamente da reti di tubazioni in pressione per la distribuzione della risorsa idrica dell'invaso Montedoglio, ad eccezione delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), della l.r.79/2012 rientranti nella competenza di EAUT ai sensi della l.r.54/2011;

Considerato inoltre che ai fini dell'acquisizione nel patrimonio regionale delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) censite nel comprensorio di bonifica n.2, di cui alla presente delibera, nell'ambito dell'esecuzione del censimento, è stata reperita la documentazione necessaria (certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione) per procedere all'iscrizione delle stesse nell'inventario generale, ai sensi della l.r. 77/2005 e del relativo Regolamento di attuazione n. 61/R/2005;

Considerato che negli altri comprensori di bonifica della Regione (Comprensori n.1, n.5 e n.6) sono presenti tipologie di opere irrigue più complesse, comprendenti anche invasi e canali e che pertanto il completamento della ricognizione necessita di ulteriore tempo;

Considerato che per i suddetti comprensori, i Consorzi di bonifica stanno provvedendo all'esecuzione del Censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c);

Ritenuto opportuno quindi procedere all'approvazione del censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), della l.r.79/2012 localizzate nel comprensorio di bonifica n.2 Alto Valdarno, di cui all'Allegato A, nelle more del completamento delle ricognizioni in corso per il censimento delle opere di bonifica di cui sopra negli altri comprensori di bonifica;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 4 aprile 2019;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) di cui alla l.r.79/2012, come ricognizione e quadro conoscitivo delle opere di cui sopra insistenti nel Comprensorio di Bonifica n.2, Alto Valdarno, riportate nella banca dati informatizzata rappresentata cartograficamente nell'allegato A, parte integrante della presente delibera;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore “Autorità di gestione del FEASR - Sostegno allo sviluppo delle attività agricole” di provvedere agli adempimenti successivi, necessari per l'iscrizione delle opere censite di cui all'allegato A nell'inventario generale dei beni regionali, ai sensi della l.r. 77/2004;
3. di provvedere con successivi atti all'approvazione del censimento delle opere di bonifica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) della l.r.79/2012, ricadenti nel comprensorio di Bonifica n.2, Alto valdarno di cui alla d.g.r.397/2017 e negli altri comprensori di bonifica successivamente al loro completamento;
4. di trasmettere al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno la presente Delibera per i successivi adempimenti di cui alla L.r. 79/2012

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dall'art. 18 della Legge Regionale 23/2007.

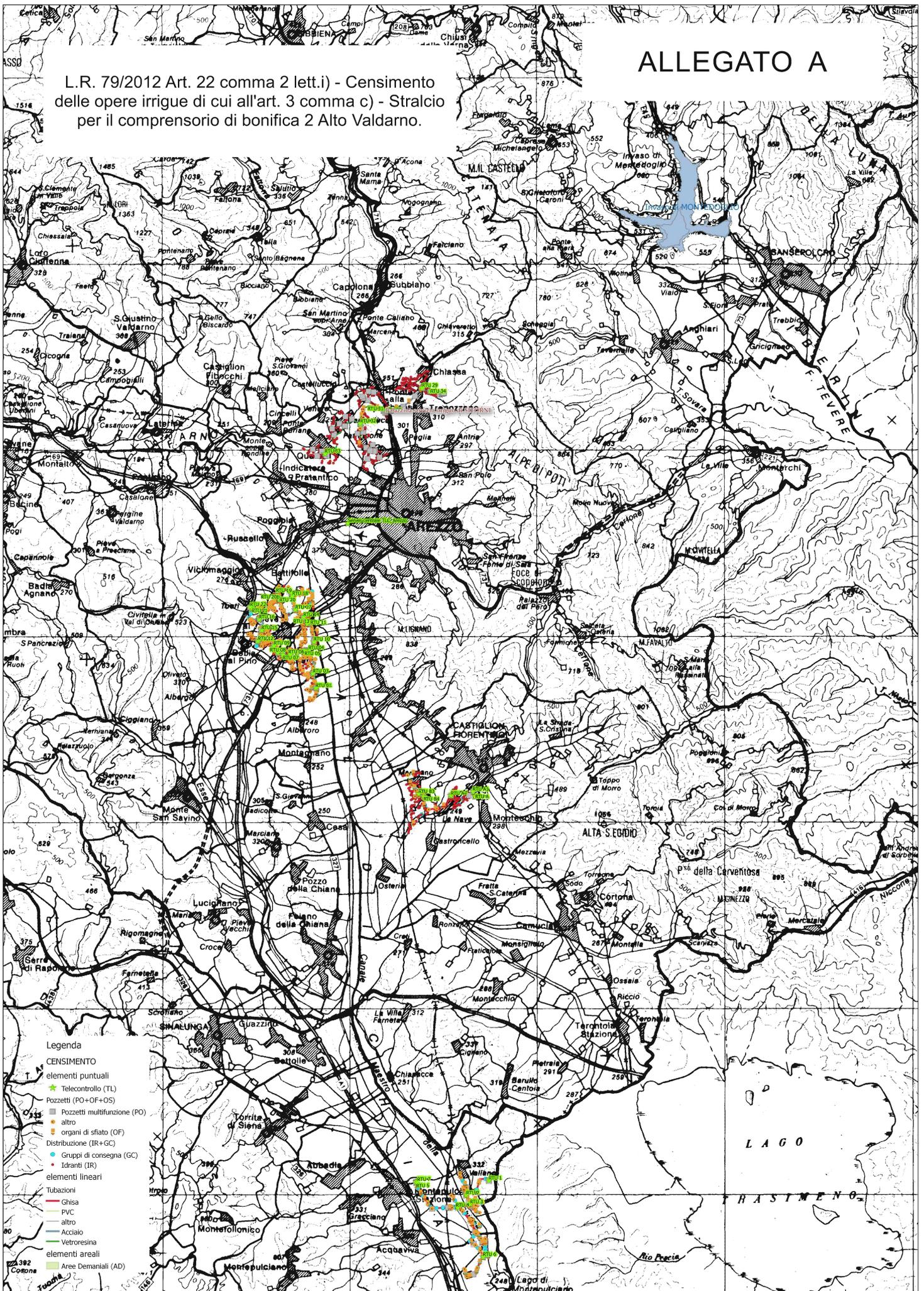
SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il responsabile del Settore
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

ALLEGATO A

L.R. 79/2012 Art. 22 comma 2 lett.i) - Censimento delle opere irrigue di cui all'art. 3 comma c) - Stralcio per il comprensorio di bonifica 2 Alto Valdarno.



I file, nel formato 'shape', sono scaricabili attraverso il link disponibile alle pagine del sito web della Regione Toscana, gestite dal servizio regionale competente della Direzione Agricoltura: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste>.